

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00745995

ESC - Ente schedatore M423

ECP - Ente competente M423

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione copriletto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Davanzati già Davizzi

LDCU - Indirizzo via Porta Rossa, 13

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Stoffe 12065

INVD - Data sec. XX

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Anna Ippolito Proto Pisani
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Cantù
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ merletto a fuselli o tombolo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	260
<b>MISN - Lunghezza</b>	240
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Filato misto di lino e di cotone, fodera di taffetà marrone, sostituita con una più moderna giallo oro; lavoro a fuselli a pezzi separati eseguito a nastri a punto tela, con fondo a barrette doppie a trecciole arricchite da festone, decori ad armette a punto stuoia, rifinitura a punte triangolari a fuselli; nastro disegna il motivo di un tralcio sinuoso che si piega su se stesso senza interrompersi mai, coprendo l'intera superficie. L'unione tra le varie parti del disegno avviene attraverso barrette lavorate a trecciole e decorate da picots disposti con regolarità. In alternanza al nastro a punto tela, consistente grazie all'utilizzo di un filato grosso, sono lavorate reti di fondo a maglie quadrate, ad armette, usate per raggiungere un effetto più leggero e trasparente e per riempire le parti lasciate vuote dal percorso del nastro nel suo creare foglie e fiori. Il nastro a punto tela è talvolta traforato grazie a grandi aperture rotondeggianti, ottenute nel corso della

	lavorazione, con una simile ricerca di trasparenza. L'effetto finale è di un motivo vegetale continuo dove è ben equilibrata la disposizione di parti vuote e parti piene. Il pesante merletto è appuntato su una fodera di seta gialla per essere usato come copriletto ed è rifinito da punte triangolari.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'esemplare riprende una delle tipologie seicentesche dei merletti a fuselli della Manifattura di Milano, quella caratterizzata proprio da questo disegno, ormai lontano dalla prima produzione cinquecentesca a fuselli a base geometrica, e ispirato piuttosto ai merletti ad ago che contemporaneamente venivano prodotti a Venezia. La produzione a fuselli seicentesca si distingueva tuttavia per un filato di media leggerezza, per la sinuosità del disegno reso trasparente e prezioso da molteplici e variati trafori. La riproduzione ottocentesca del merletto di Milano, nelle sue varie accezioni, era caratteristica, dei centri di lavorazione a fuselli del Nord Italia, in particolare di Cantù (M.L. Rizzini, Le collezioni tessili dei Musei Civici di Como: Merletti e Ricami dal XVI al XIX secolo, Como 1996, nn.137-138). Merletti ispirati alla antica produzione milanese potevano provenire, anche da altri centri di lavorazione quali quelli della Costa Ligure o di Fagagna, mantenendo l'impostazione decorativa ma inserendo varianti nella consistenza del filato e nell'esecuzione tecnica dei fondi. Anche in questo caso il nastro appare interrotto solo da qualche foro, mentre nella produzione seicentesca le trasparenze create in corso di lavorazioni erano parte integrante di questa tipologia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2011/05/23
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Davanzati 1340
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 16196
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzini M.L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011355
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 136-138
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.